



Anno 2014

FSCIRE Fondazione per le Scienze Religiose "Giovanni XXIII" >> Sua-Rd di Ente

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0.a

I.0.a Descrizione della mission dell'Ente e delle principali attività condotte, incluse quelle di terza missione

Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII

Mission dell'Ente e principali attività condotte

Profilo

La Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII è un'istituzione di ricerca, che pubblica, forma, serve, organizza, accoglie e comunica la ricerca nell'ambito delle scienze religiose, con particolare riguardo al cristianesimo e alle religioni con cui esso è venuto a contatto.

Approdo ultimo di un percorso iniziato nel 1953, la Fondazione, vigilata dal Miur e attraverso il Foe è distinta come Infrastruttura di ricerca nazionale per gli studi storico-religiosi, è riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica e convenzionata con le Università di Bologna ed altri atenei: opera in condizioni di piena autonomia rispetto alle chiese e agli atenei, raccogliendo fondi di enti pubblici e privati, di fondazioni, imprese e cooperative e creando sinergie con altri centri di ricerca nazionali e internazionali.

Mission

Essa intende dare continuità all'attività di ricerca scientifica nel campo delle discipline storico-religiose iniziata dall'intuizione rigorosa di Giuseppe Dossetti (1913-1996) e sviluppatasi grazie alla passione intellettuale di Giuseppe Alberigo (1926-2007), che ne è stato per quasi cinquant'anni l'anima e il segretario.

L'attività di ricerca è condotta con l'ambizione di mettere al servizio della società contemporanea un insieme di conoscenze e strumenti critici dati dalla storia, e in particolare dalla storia del cristianesimo e delle sue relazioni con le culture, i luoghi e le altre religioni.

Lo studio e la formazione sono dunque i capisaldi della missione di FSCIRE: essi avvengono attraverso l'esercizio professionale della ricerca come impegno esclusivo, con l'ascolto di grandi maestri, la visita di centri di studio fuori dall'Italia e dall'Europa, la partecipazione a seminari di lettura dei classici della storiografia e seminari: ciò che si suppone che un giovane studioso debba fare in un quadriennio è arrivare a stendere una monografia che, inserita in un quadro d'insieme delle ricerche, porti un contributo nuovo, sviluppato nel confronto con altri colleghi e con lo staff degli studiosi dell'Istituto.

FSCIRE è inoltre sede operativa della Cattedra UNESCO sul pluralismo religioso e la pace, presieduta dal Segretario della Fondazione Prof. Alberto Melloni. Nelle sue attività la Cattedra sostiene l'uso della prospettiva storica nello studio delle religioni e delle culture per mezzo di una serie di attività, come master, conferenze, seminari e la pubblicazione di saggi sulla storia delle religioni. In questo modo, la Cattedra ambisce a contribuire all'accrescimento della consapevolezza riguardo l'importanza del dialogo interculturale e interreligioso tra il pubblico e tra gli studiosi e a rafforzare il dialogo tra diverse religioni e culture.

Disseminazione

I risultati del lavoro di ricerca sono disseminati su livelli e con registri diversi: convegni, giornate di studio, seminari e lezioni destinati a un pubblico specialistico e di settore sono affiancati da una attenta attività di public engagement che mira invece a raggiungere un pubblico ampio e più interessato agli aspetti divulgativi e attuali del lavoro.

I cardini dell'attività di disseminazione specialistica sono:

- i seminari di studio organizzati in FSCIRE;
- le lezioni aperte anche a studiosi esterni a FSCIRE;
- i convegni.

Il public engagement è strutturato su cinque livelli:

1. La biblioteca e gli archivi;
2. Il sito web fscire.it;
3. La "Lettura Dossetti";
4. I grandi eventi;

5. Le lezioni della Cattedra UNESCO sul pluralismo religioso e la pace.

I destinatari delle pubblicazioni sono invece un pubblico vasto e misto: la rivista, le monografie, le collane editoriali, le pubblicazioni della Cattedra UNESCO e la newsletter sono lette tanto da un pubblico di studiosi e ricercatori (storici, teologi, esegeti, studiosi e cultori della materia) quanto da un pubblico meno specialistico ma appassionato ai temi trattati.

Il public engagement

In questo lavoro di ricerca e di formazione alla ricerca hanno un ruolo portante la biblioteca e l'emeroteca sia come strumento di lavoro di rara completezza che come strumento di servizio al sistema della ricerca. Insieme alla biblioteca e all'emeroteca gli archivi in parte costituiti da originali come nei casi dei fondi Dossetti, Lercaro, Milani, Coari, Spadoni, ecc. in parte di copie da archivi talora inaccessibili come i fondi Roncalli e i fondi di circa ottocento padri del Vaticano II costituiscono uno strumento e un servizio alla comunità scientifica interna o esterna e alla pubblica utenza, così come i materiali audio e video della mediateca.

La Piccola Officina di Videostoria è uno degli strumenti attraverso i quali il pubblico può entrare in contatto con ciò che gli studiosi di FSCIRE fanno ed è un efficace strumento di diffusione dei risultati delle ricerche anche a un pubblico non specialistico. Nata nel 2005 per iniziativa del laboratorio audiovisivo della Fondazione, la POV si propone come centro di studio, ricerca e produzione storica multimediale. Realizza mostre itineranti, saggi videostorici, video lezioni, documentari, video installazioni per la diffusione del sapere storico religioso. Suoi partners principali sono le Teche Rai, l'Istituto Luce, l'Università di Bologna, l'archivio Rodrigo Pais e vari enti di ricerca e conservazione del patrimonio audio visivo. Coerentemente con la propria mission, la POV possiede un patrimonio di fonti videosegno e una strumentazione tecnologica in costante espansione.

Il sito fscire.it costituisce il principale canale di accesso alle informazioni sulle attività condotte da FSCIRE per il pubblico esterno. Per rendere i contenuti fruibili in modo più ordinato e funzionale, nel 2014 è stata condotta una riorganizzazione di tutte le sue parti, raccolte intorno agli otto assi portanti delle attività della Fondazione: la biblioteca, l'archivio, l'Alta scuola, la rivista, la Cattedra UNESCO, i media, gli eventi e il rapporto con i donors.

La "Lettura Dossetti" è un appuntamento annuale organizzato da FSCIRE in commemorazione di Giuseppe Dossetti, padre costituente e monaco fondatore dell'Istituto per le Scienze Religiose, ora FSCIRE. La lettura è presieduta da uno o più personaggi del panorama culturale italiano che offrono prospettive originali sui temi che hanno caratterizzato la vita e lo studio di Dossetti.

I grandi eventi sono tutte quelle manifestazioni che aprono le porte della FSCIRE al grande pubblico o che portano le attività della FSCIRE al di fuori dell'edificio storico che la ospita per arrivare in tutta Italia e all'estero. Ogni anno, uno o più grandi eventi sono organizzati dagli studiosi in contemporanea ad attività affini, come le lezioni della Cattedra UNESCO sul pluralismo religioso e la pace, le presentazioni dei libri, la partecipazione a festival e eventi organizzati da altre istituzioni.

Le pubblicazioni di FSCIRE sono di natura sia scientifica sia divulgativa e ambiscono a raggiungere il pubblico non specialistico attraverso le biblioteche, le iniziative di promozione e una distribuzione capillare su tutto il territorio italiano. Questo è reso possibile non solo dalla qualità del lavoro, ma anche dalle collaborazioni editoriali che, tanto in modo continuativo (Il Mulino, Lit Verlag, Brepols) quanto ad hoc, vengono stabilite con grandi case editrici italiane (Mondadori, JakaBook, Laterza, EDB, Carocci, Treccani, Einaudi) e internazionali (Harmattan, Ashgate, Cambridge University Press).

In linea generale, nel quadriennio 2011-2014 si è verificato un potenziamento esponenziale di tutte le attività di Terza Missione, dovuto all'incremento degli investimenti in questo settore, alla messa in efficienza delle attività svolte negli anni precedenti e al coinvolgimento di tutto il personale dipendente e di ricerca nel miglioramento della relazione tra ciò che viene prodotto e come viene comunicato.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)